

COMUNE DI MANDELLO VITTA

Provincia di Novara

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

16

OGGETTO: Bilancio Preventivo dell' Esercizio Finanziario 2013 – Relazione Previsionale e Programmatica- Bilancio Pluriennale 2013/2015- Elenco annuale Opere Pubbliche – Esame ed approvazione.

L'anno **duemilatredici**, addì **trentuno**, del mese di **luglio**, alle ore **18** e minuti **30**, nella sala riunioni.

Previo esaurimento delle formalità prescritte dalla vigente Legge, vennero per oggi convocati a seduta pubblica i componenti di questo Consiglio Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Pr.	As.
PASTORE ALDO	SINDACO	X	
COCCA GIOVANNI	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
BRIGNOLI MAURO	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
PATRIOLI PAOLO	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
NISI GIANCARLO	CONSIGLIERE COMUNALE		X
LAVATELLI DARIO	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
GALLARINI GIOVANNI	CONSIGLIERE COMUNALE		X
RAMPONI ERNESTO ELVIS	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
MASSARA ANTONIO	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
COCCA MARIA FULVIA	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
MILANINO CARLO GUSTAVO	CONSIGLIERE COMUNALE		X
CAMEROTA CHRISTIAN	CONSIGLIERE COMUNALE		X
CASELLATO VALENTINA	CONSIGLIERE COMUNALE	X	
		9	4

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor **DR. GABRIO MAMBRINI** il quale prevede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **PASTORE ALDO** nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Delibera C.C. n. 16 del 31/07/2013

OGGETTO: APPROVAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE ESERCIZIO 2013, PLURIENNALE 2013-2015 E RELAZIONE PREVISIONALE E PROGRAMMATICA.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- **che l'art. 151, comma 1, D.lgs. 18/08/2000, n. 267, fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione per l'anno successivo da parte degli Enti Locali e che detto termine può essere differito con Decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministro del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, sentita la Conferenza Stato-città ed Autonomie Locali, in presenza di motivate esigenze;**
- che il comma 381 dell'art. 1 della legge 228/2012 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2013) ha stabilito il differimento del termine di approvazione del bilancio di previsione 2013 al 30 giugno 2013;
- che la legge 6 giugno 2013 n° 64 di conversione in legge, con modificazioni, del D.L. 35/2013 ha previsto l'ulteriore proroga al 30 settembre 2013 del termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2013;
- che questo Comune, con popolazione inferiore ai 1.000 abitanti, non è tenuto all'osservanza del patto di stabilità interno per il corrente anno mentre è tenuto al rispetto del medesimo a decorre dall'anno 2014;
- che questo Comune stante le previsioni di spesa di lavori ed opere pubbliche inferiori al costo di € 100.000,00 non è tenuto all'approvazione del Piano Triennale dei Lavori e delle Opere Pubbliche di cui all'art. 14 comma 9 della legge 109/94 e s.m.i;

PRESO ATTO:

- che con deliberazione della giunta comunale n° 30 in data 26/06/2013, dichiarata immediatamente eseguibile, in esecuzione al regolamento di contabilità si è provveduto all'approvazione dello schema di bilancio esercizio 2013, bilancio pluriennale 2013 – 2015 e relazione previsionale e programmatica;
- che con nota in data 27/06/2013 si è provveduto a dare comunicazione ai capigruppo per gli adempimenti di cui all'art. 34 del regolamento di contabilità su citato;
- che non sono pervenuti emendamenti da parte dei Consiglieri Comunali;

ATTESO che, per l'esercizio 2013, le novità di maggior rilievo introdotte dalla citata Legge di Stabilità 2013 consistono innanzitutto nella disposizione di cui all'art. 1, co. 380, in base alla quale dal 2013 tutto il gettito derivante dall'IMU rimarrà ai Comuni, fatta eccezione per quello derivante dagli immobili produttivi (categoria D), per i quali il gettito ad aliquota ordinaria (0,76%) andrà allo Stato mentre la parte eccedente al Comune.

CONSIDERATO inoltre che è istituito un fondo di solidarietà per la perequazione orizzontale tra Comuni, alimentato con una quota del gettito IMU, da definire e che, contestualmente, viene soppresso il fondo sperimentale di riequilibrio;

ATTESO quindi che il criterio di riparto fra Comuni e Stato del gettito IMU è cambiato nel

2013 rispetto all'anno 2012 ed i Comuni avranno, a seconda dei casi, un aumento od una diminuzione di entrata; quelli che avranno un aumento di gettito dovranno riversare allo Stato nel nuovo fondo di solidarietà comunale (FSC), mentre quelli che avranno un minor gettito saranno compensati con quote del FSC, realizzandosi in tal modo la perequazione orizzontale fra i Comuni più poveri e quelli più ricchi in termini di IMU;

PRECISATO che la normativa prevede che tali meccanismi di riparto ed alimentazione del FSC tengano conto non solo delle variazioni del gettito IMU, ma anche di altri fattori, quali i costi ed i fabbisogni standard, le dimensioni demografiche e l'estensione territoriale del Comune, il gettito dell'IMU ad aliquota base e la diversa incidenza delle risorse che confluivano nel soppresso fondo sperimentale di riequilibrio;

PRECISATO, altresì, che si dovrà tenere in considerazione anche il "consuntivo IMU" 2012, ovvero della quantificazione definitiva del FSR 2012 in base all'effettivo gettito IMU;

ATTESO che i criteri di riparto ed alimentazione del FSC dovranno essere stabiliti con D.P.C.M. non ancora emanato alla data di approvazione dello schema di bilancio;

CONSIDERATO che la situazione normativa è quanto mai complicata ed incerta e, pertanto, in fase di predisposizione del bilancio di previsione, si è tenuto conto come fondo di solidarietà comunale del solo acconto già erogato dallo Stato mentre la stima dell'IMU è stata effettuata ad aliquote vigenti in proporzione alla normativa intervenuta;

RILEVATE le disposizioni del D.L. 54/2013, di sospensione della rata di acconto IMU 2013 su abitazioni principali, fabbricati rurali e terreni agricoli;

CONSIDERATO che questa Amministrazione:

- ha deliberato con atto del Consiglio Comunale n. 10 del 24/04/2013 in materia di aliquote IMU entro i termini stabiliti dal D.L. 35/2013 convertito con modificazioni con la L. 64/2013;
- ha deliberato con atto di Giunta Comunale n° 29 del 26/06/2013 i valori venali delle aree edificabili ai fini IMU 2013;
- non intende istituire anche per l'anno 2013 l'Addizionale comunale Irpef ;

ATTESO che in forza dell'art. 14 del D.L. 201/2011 convertito nella L. 214/2011 e poi modificato dalla L. 228/2012, la TARSU applicata in questo Comune verrà sostituita con la TARES, tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, a copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento ed ai costi relativi ai servizi indivisibili dei Comuni. La tariffa comprende una quota fissa, che copre le componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti ed una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione. I criteri ai fini dell'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti e per la determinazione della tariffa sono stabiliti sulla base della disciplina prevista dal DPR 158/1999. A detta tariffa si applica una maggiorazione pari a 0,30 euro per metro quadrato, a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili, che va direttamente allo Stato.

VISTE le disposizioni introdotte per il solo anno 2013 in materia di TARES dall'art. 10, co. 2, del D.L. 35/2013 convertito con modificazioni nella L. 64/2013;

RICHIAMATE a questo proposito le seguenti deliberazioni assunte in data odierna:

- Delibera CC n° 14 di approvazione del regolamento per la gestione del tributo

comunale sui rifiuti e sui servizi (TARES);

- Delibera CC n° 15 di approvazione del piano finanziario del servizio di gestione ai sensi del D.P.R. 15/1998 e delle tariffe TARES per l'anno 2013;

EVIDENZIATO che, nella redazione dello schema di bilancio, si è ritenuto inopportuno stanziare somme per l'affidamento di incarichi di consulenza, per cui non si provvede alla redazione dell'apposito programma autorizzativo annuale;

DATO ATTO ALTRESI' :

- che con deliberazione della Giunta comunale n° 24 del 26/06/2013, dichiarata immediatamente eseguibile, si è provveduto a confermare le tariffe e contribuzioni per servizi relativi all'anno 2013;
- che con deliberazione della Giunta comunale n° 27 del 26/06/2013, dichiarata immediatamente eseguibile, si è provveduto agli adempimenti di cui all'art. 208 del C.d.S. per l'anno 2013;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n° 14 del 09/03/2013, dichiarata immediatamente eseguibile, si è approvato il piano triennale 2011/2013 di razionalizzazione e contenimento della spesa di funzionamento ex art. 3 comma 594 e seguenti, Legge 244/2007;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 28 del 26/06/2013 si è provveduto all'approvazione del piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari, previsto dall'art. 58 del D.L. 112 del 25/06/2008 convertito in Legge 06/08/2008 n° 133, in quanto non si registrano allo stato attuale nel patrimonio dell'Ente potenziali immobili da valorizzare o da alienare;

EVIDENZIATO che anche per il 2013:

- restano in vigore le disposizioni che limitano alcuni tipi di spese (art. 6 del D.L. 78/2010);
- l'attuale struttura dotazionale di questo Ente non presenta situazioni di esubero od eccedenza di personale, a seguito di ricognizione di cui all'art.33 del D.Lgs. n.165/2001 e s.m.i., bensì rileva pregresse vacanze organiche mai colmate in ragione del susseguirsi di disposizioni legislative vincolistiche in materia di assunzioni e che, pertanto, non sussiste il vincolo di cui all'art.16 comma 2 della Legge 12/11/2011, n.183;
- è confermata la dotazione organica del Comune di Mandello Vitta, dando atto che la stessa rappresenta la dotazione minima imprescindibile per una soddisfacente erogazione dei servizi con riferimento alla quale procedere alla programmazione del fabbisogno di personale, compatibilmente con i vincoli della finanza pubblica;
- che la misura relativa all'indennità di funzione e ai gettoni di presenza spettanti agli Amministratori comunali per l'anno 2013 si intende riconfermata rispetto a quella del 2012 in quanto non è ancora stato emanato il Decreto Ministeriale di attuazione riferito alle riduzioni previste dall'art. 5 comma 7 del D.L. 78/2010;

OSSERVATO che per l'elaborazione degli schemi di bilancio in oggetto sono state recepite le indicazioni dei responsabili di servizio;

ATTESO che per quanto riguarda il patto di stabilità la legge di stabilità per il 2013 è intervenuta modificando lievemente la disciplina senza cambiarne la struttura e che le principali modifiche riguardano:

- la base di calcolo: l'obiettivo del patto di stabilità interno deve essere calcolato sulla

spesa media corrente del triennio 2007-2009 anziché 2006-2008;

- l'introduzione di due nuovi indicatori per calcolare gli enti virtuosi; a questo proposito si rileva però che, essendo per questo Ente il primo anno di soccombenza alle regole del patto, la normativa impone i parametri riferiti agli enti non virtuosi;

DATO ATTO che sempre ai fini del patto di stabilità:

- gli enti locali sono tenuti ad allegare al bilancio di previsione un apposito prospetto contenente le previsioni di competenza e di cassa degli aggregati rilevanti e che il rispetto del patto stesso, già in sede di predisposizione del bilancio di previsione, è un requisito di legittimità dello stesso;
- questa Amministrazione comunale si impegna ad adottare, nel corso degli esercizi di riferimento ricadenti sul bilancio pluriennale tutte le iniziative possibili per rispettare tutti i principi riguardanti il patto di stabilità interno ai sensi delle norme vigenti in materia;

ATTESO che il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2012 è stato approvato con atto consiliare n° 9 del 24/04/2013, con l'allegata tabella dei parametri dalla quale risulta che l'Ente non è in condizioni strutturalmente deficitarie ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs 267/00 e che l'avanzo di amministrazione risultante non è stato applicato in alcun modo al bilancio di previsione 2013;

ATTESO altresì che il bilancio di previsione che si intende approvare con il presente atto rispetta, inoltre, i seguenti vincoli e limiti:

- correlazione fra entrate e spese vincolate per legge;
- limite della capacità di indebitamento come previsto dall'art. 204 del Tuel 267/00 e successive modificazioni;
- destinazione dell'intero importo degli oneri di urbanizzazione alle spese di investimento;

PRESO ATTO del parere espresso, ai sensi dell'art.239 del D.Lgs.267/00 dal revisore del conto contenente, fra l'altro, "un motivato giudizio di congruità, coerenza e attendibilità delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti", allegato D)

DATO ATTO che ai sensi degli artt.49 comma 1 e 153, comma 5 del D.Lgs.267/00 è stato richiesto e formalmente acquisito agli atti il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, espresso dal responsabile del servizio interessato;

CON VOTI Unanimi

DELIBERA

1) DI APPROVARE il bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2013 nelle risultanze finale indicate nel quadro generale riassuntivo che si allega alla presente deliberazione sotto la lettera A);

2) DI APPROVARE il bilancio pluriennale per il triennio 2013/2015 nelle risultanze finali indicate sul prospetto che si allega alla presente deliberazione sotto la lettera B);

3) DI APPROVARE la relazione previsionale e programmatica a corredo del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2013 che si allega alla presente deliberazione sotto la lettera C);

4) DI PRENDERE ATTO del parere del Revisore dei Conti dott. Andrea delle Ville redatto in conformità dell'art. 239 del D.Lgs. 267/2000, che si allega alla presente deliberazione sotto la lettera D).

5) DI APPROVARE, altresì, il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno allegati al solo bilancio pluriennale di riferimento 2014-2015 e che si intendono interamente richiamati;

6) DI PRECISARE che i bilanci approvati con il presente atto assicurano, in fase previsionale, il rispetto del patto di stabilità interno;

7) DI CONFERMARE il programma dei lavori pubblici per il triennio 2011-2013, comprendente l'elenco annuale 2013 quale parte integrante della Relazione Previsionale e Programmatica approvata con precedente delibera di Giunta Comunale n° 30/2013;

8) DI TRASMETTERE, copia della presente deliberazione unitamente al bilancio 2013, al Tesoriere comunale per quanto di competenza;

9) DI DICHIARARE, con separata ed unanime votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto L.vo 267/2000 e s.m.i..

COMUNE DI MANDELLO VITTA

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

VISTO il Regolamento Comunale sull'ordinamento degli uffici e servizi approvato con deliberazione G.C. n. 98 del 18-12-1998;

VISTO il Decreto del Sindaco in data 16-06-2009;

VISTO l'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 267/00 T.U.E.L.;

A T T E S T A

La regolarità tecnica – contabile del provvedimento di cui all'oggetto.

Mandello Vitta,

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
Giuliana Patrioli

Del che si è redatto il presente verbale

IL PRESIDENTE
(PASTORE ALDO)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(DR. GABRIO MAMBRINI)

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art. 124 D.Lgs. 267/00)

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi al partire dal 07/08/2013

Mandello Vitta, li 07/08/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
(DR. GABRIO MAMBRINI)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art. 134 comma 3 D. Lgs. 267/00)

Diventa esecutiva in data _____

Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio del Comune ed è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000 in quanto trascorso il decimo giorno di pubblicazione.

Mandello Vitta, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(DR. GABRIO MAMBRINI)

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Mandello Vitta li, 07/08/2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
(DR. GABRIO MAMBRINI)